



MESSAGGIO MUNICIPALE 343/2021

Scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile e integrazione del servizio di distribuzione dell'acqua nella gestione ordinaria del Comune.

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per approvazione la proposta di scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile e l'integrazione del servizio all'interno della gestione ordinaria del Comune.

PREMESSA

L'Azienda Acqua Potabile (abbreviata in seguito: Azienda) è stata istituita sulla base della Legge cantonale sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907 (LMSP) ed è responsabile del servizio di captazione e di distribuzione dell'acqua potabile e industriale sul territorio del Comune di Giornico. L'Azienda svolge i propri compiti sulla base del Regolamento e del Tariffario dell'Azienda Acqua Potabile del 25.11.1999 ed è attualmente un ente di diritto pubblico senza personalità giuridica propria. È infatti il Municipio a rappresentare verso terzi l'Azienda e, per amministrarla, si avvaleva del supporto di una commissione tecnico-amministrativa composta da 5 membri. Per garantire sia i servizi tecnici che amministrativi, l'Azienda non dispone di personale proprio ma fa capo al personale del Comune le cui prestazioni sono contabilizzate mediante accrediti/addebiti interni nei conti del Comune e dell'Azienda (nel 2020 c.a. CHF 63'000.--). La contabilità dell'Azienda è separata da quella del Comune e le fatture sono emesse e incassate a nome dell'Azienda. Questa impostazione perdurerà perlomeno fino alla fine del 2021. Al 31.12.2020 il credito che il Comune vantava nei confronti dell'Azienda ammontava a CHF 1'593'400.--.

ASPETTI LEGISLATIVI

Il 1° luglio 2019 la Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici è stata abrogata e gli articoli sono stati aggiornati e ripresi sia nella Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LALeI) che nella Legge organica comunale (LOC). Nella LOC sono stati inseriti gli articoli della LMSP che concernono le Aziende comunali, finora denominate Aziende municipalizzate, l'assunzione di servizi da parte del Comune e la concessione di servizi pubblici. Nonostante con le nuove basi legali nella LOC alle Aziende comunali è riconosciuta una maggiore autonomia organizzativa e decisionale, rimangono soggetti senza personalità giuridica e la cui gestione continuerà ad essere amministrata dal Comune.

Con l'abrogazione della LMSP la scelta se procedere con la costituzione di un'Azienda diviene potestativa. Cade quindi lo stretto vincolo dell'art. 2 LMSP di gestire in modo distinto i servizi pubblici municipalizzati. La composizione e le competenze della Commissione amministratrice sono demandate al diritto comunale (Regolamento delle Aziende o ROC), ritenute alcune norme della LOC vincolanti (vedi artt. 100, 101 e 104 LOC).

ASPETTI CONTABILI

Lo scopo ultimo della LMSP era di garantire una gestione economica separata di un servizio comunale. L'attuale piano contabile armonizzato MCA2 permette di garantire questa separazione grazie alla suddivisione in dicasteri e centri di costo specifici.

Per questo Municipio la gestione separata non è più motivata, soprattutto considerando che per la sua gestione amministrativa e tecnica l'Azienda fa interamente capo al personale del Comune. Al fine dunque di semplificare le procedure amministrative e ridurre la burocrazia, in vista dell'imminente introduzione con il preventivo 2022 del nuovo modello contabile MCA2, il Municipio ha deciso di proporre a questo lodevole consesso lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile. Questa richiesta è anche un passo formale necessario per l'integrazione nella contabilità del Comune. Ne consegue un miglioramento in ambito contabile grazie a una semplificazione delle operazioni. Molteplici sono infatti le operazioni di gestione corrente che impongono delle doppie operazioni tra la contabilità del Comune e quella dell'Azienda. Con lo scioglimento dell'Azienda la gestione del servizio sarà integrata nel centro di costo "Approvvigionamento idrico". Alcune voci contabili scompariranno in quanto non più necessarie (ad esempio il conto corrente Comune-AAP).

L'integrazione della contabilità dell'Azienda Acqua Potabile nella gestione ordinaria del Comune permetterà inoltre di migliorare anche la pianificazione degli investimenti, grazie a una visione globale dell'effettiva capacità d'investimento del Comune (a oggi l'Azienda non dispone di un piano finanziario).

Il Consiglio comunale non sarà più chiamato ad esaminare e approvare due preventivi e due consuntivi. Il Legislativo dovrà formalmente approvare separatamente i consuntivi 2021 di Comune e Azienda Acqua Potabile. A decorrere dal periodo contabile 2022 l'approvazione dei conti relativi al servizio Acqua Potabile avverrà nel contesto dell'approvazione del preventivo e del consuntivo comunale. Le necessità di crediti per eventuali interventi e investimenti saranno come ora oggetto di richieste specifiche.

Per gli utenti non vi saranno invece cambiamenti sostanziali in quanto tariffe e modalità di distribuzione rimarranno come oggi. A partire dal 2022 le fatture saranno intestate al Comune invece che all'Azienda Acqua Potabile.

ASPETTI FINANZIARI

Dal profilo finanziario vi saranno i seguenti cambiamenti:

- Bilancio
 - o sarà cancellato il credito vantato dal Comune nei Confronti dell'Azienda;
 - o attivi e passivi dell'Azienda saranno integrati e ben distinguibili a quelli del Comune;
 - o il capitale proprio dell'Azienda (31.12.2020: CHF 269'167.50) confluirà in uno specifico fondo del capitale proprio. Il nuovo art. 13 del RG FCC (Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni) impone che i servizi di approvvigionamento idrico e di raccolta ed eliminazione dei rifiuti devono finanziarsi integralmente tramite le tasse d'uso, e a tale scopo, vanno costituiti appositi fondi in cui deve confluire l'eccedenza annuale di costi e di ricavi.
- Gestione corrente: nel centro di costo approvvigionamento idrico verranno inseriti costi e ricavi relativi al servizio, come già avviene per i servizi raccolta rifiuti e canalizzazioni. Nel centro di costo saranno imputati annualmente gli ammortamenti così come gli eventuali interessi sui prestiti contratti dal Comune per i finanziamenti delle opere.

CONCLUSIONE

La decisione di integrare il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile fra i compiti direttamente gestiti dal Comune vuole dare a questo servizio una struttura organizzativa conforme ed adeguata alla realtà garantendone la continuità e la stabilità. Ribadiamo infatti che l'Azienda rimane un soggetto amministrato dal Comune senza personalità giuridica. Questo Municipio ha deciso quindi di proporre lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile allo scopo di semplificare le procedure amministrative, contabili e organizzative. A tal proposito, e per una completa informazione, vale la pena sottolineare che oltre il 70% dei Comuni ha già deciso per lo scioglimento. Non vi sono quindi azzardi di sorta nell'andare in questa direzione.

Dal profilo legale andranno apportate alcune modifiche al regolamento che vi saranno sottoposte prossimamente con apposito messaggio municipale.

La gestione amministrativa e della rete continuerà ad essere gestita dal personale comunale.

È doveroso ringraziare tutti i membri dell'Azienda Acqua Potabile che nel corso degli anni hanno messo a disposizione il loro tempo a favore della collettività tutta.

Per l'approvazione dello scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

Per tutte le ragioni esposte il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato, con effetto al 01.01.2022, lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile. Il servizio di approvvigionamento idrico è assunto dal Comune ed integrato nella gestione e nella contabilità del Comune.

Con stima.

Il Sindaco: 
Rosolino Bellotti

PER IL MUNICIPIO



Il segretario: 
Diego Galli

Va per esame alle Commissioni gestione e petizioni.
Diramato ai cc il 3 settembre 2021.